Ministero della cultura

Museo e Real Bosco di Capodimonte

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 1 - COMPONENTE C3- TURISMO E CULTURA 4.0 -MISURA 2-

INVESTIMENTO 2.3 – "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI" [M1C3-I 2.3]

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Napoli-Museo e Real Bosco di Capodimonte "*Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, di accessi e calpestii*".

Finanziamento: Piano Nazionale di Ripresa E Resilienza (PNRR) Investimento 2.3: "Programmi Per Valorizzare L'identità Dei Luoghi: Parchi E Giardini Storici" del PNRR finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU.

Importo Finanziato da Decreto di Assegnazione Risorse del Segretario Generale MIC n. 505 21/06/2022 - € 25.000.000,00 – CUP: F69D22000630006

Importo a base d'asta: € 20.797.360,83, di cui € 682.127,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10%

CUP: F69D22000630006 CIG: 98633272EE

R.U.P. F. Arch. Gennaro Leva (Decreto MU-CAP|01/10/2021 277; Decreto MU-CAP|01/10/2021 279)

IL DIRETTORE DEL MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE

VISTO

- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio";
- il D.M. 23 dicembre 2014, "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali" come modificato, da ultimo, dai D.M. del 22 ottobre 2021, n. 380 e del 23 novembre 2021, n. 417, recanti "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale;
- il D.M. 21 febbraio 2018, "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- il DPCM n. 169/2019, "Regolamento di organizzazione del MIBACT, degli uffici di diretta collaborazione del ministro e dell'organismo di valutazione della performance" come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" pubblicato in G.U., serie generale n. 221 del 15 settembre 2021;

- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm. ii. per le parti non abrogate dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la parte ancora vigente;
- l’art. 3 dello schema del decreto ministeriale recante “*Definizione dei contenuti della Progettazione nei tre livelli progettuali*” ai sensi dell’articolo 23, comma 3 del D.lgs. 50/2016;
- il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 “*Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati”* ai sensi del D.lgs. n. 42 del 2004, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, pubblicato su G.U. n. 252 del 27 ottobre 2017;
- il D.lgs. 18 aprile 2019, n. 32 recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” come convertito con modificazioni con la legge 14 giugno 2019 n. 55;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali*” (*Decreto Semplificazioni*), convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (recante “*Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”) - pubblicato in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, entrato in vigore in data 1 aprile 2023, con efficacia differita in data 1 luglio 2023 -, con particolare riferimento all’articolo 225, co. 9, avente ad oggetto “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”;
- il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.

1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF– Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*" e, in particolare, l'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021(*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);
- il D.L n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della*

mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);

- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*" e di "*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*" e che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*";
- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del*

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.3.: "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*" il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato Generale del MiC;
- il D.M. MiC n. 161/2022 di riparto delle risorse relative all'Investimento 2.3. "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*" (M1C3) di importo complessivo pari a 300 milioni di euro, di cui, in particolare, 190 milioni di euro destinati al finanziamento di parchi e giardini selezionati mediante successivo Avviso;
- l'Avviso, pubblicato in data 30/12/2021, per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, con una dotazione finanziaria complessiva di 190 milioni di euro;
- il decreto SG MiC n. 504/2022 di approvazione della graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione di cui all'Avviso pubblico del 30/12/2021 a valere sul PNRR, come poi aggiornato dal decreto SG MiC n. 21/2023;
- il decreto SG MiC n. 505 21/06/2022 - € 25.000.000,00 –di assegnazione delle risorse a valere sul PNRR relativo all'Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", così ripartiti:
  - Euro 151.554.129,30 destinati al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di n. 106 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della Macroarea CENTRO-NORD, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30/12/2021;
  - Euro 38.277.805,83 destinati al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di n. 23 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della Macroarea SUD, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30/12/2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2019 registrato alla Corte dei Conti in data 20 dicembre 2019 al n°3412, con il quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale del Museo e Real Bosco di Capodimonte al dott. Sylvain Bellenger;
- lo Statuto del Museo e Real Bosco di Capodimonte, approvato con Decreto Rep. 23 del 12/01/2021;

DATO ATTO:

- che il Museo e Real Bosco di Capodimonte rientra tra i Soggetti Attuatori degli interventi previsti all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 - Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini

storici";

- che il Museo e Real Bosco di Capodimonte è destinataria di risorse finanziarie a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilenza (PNRR)- Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 - Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", per un valore complessivo pari a € 25.000.000/00 Iva e oneri inclusi, destinati all'attuazione dell'intervento "*Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, di accessi e calpestii*" CUP F69D22000630006;

VISTI altresì:

- il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale – Servizio VIII del MiC e la Direzione Regionale Musei Veneto per l'attuazione dell'Intervento "Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, di accessi e calpestii)" - Contratto SG n. 2837 del 9/08/2022;
- il Decreto MU-CAP|01/10/2021|277 e il Decreto MU-CAP|01/10/2021| 279 con cui l'Arch. Gennaro Leva è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/216 e ss.mm. ii;
- la Convenzione del 15 gennaio 2020, corredata dai relativi allegati, conclusa tra il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (rinominato "Ministero della cultura") ed Invitalia S.p.A., per l'attivazione di quest'ultima quale Centrale di Committenza, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 37, e dell'art. 38 co. 1, del Codice dei Contratti pubblici;
- l'accettazione di Invitalia S.p.A. alla richiesta di attivazione della Centrale di Committenza per la procedura relative all'affidamento del lavori per l'intervento "Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, di accessi e calpestii" (prot. INV. 0172288 del 13 giugno 2023) e della nomina dell'Arch. Vicentina Dema quale Responsabile Unico del Procedimento (Determina di Invitalia S.p.A. prot. n.0080571 del 16/03/2023);

VISTA la mail del 09/06/2023 con la quale il RUP Invitalia, Arch. Vincenzina Dema ha trasmesso, ai fini della formale approvazione, la documentazione di gara e segnatamente:

- Disciplinare;
- Bando;
- DGUE;
- Modello richiesta sopralluogo;
- Attestazione avvenuto sopralluogo;
- Principio DNSH ;
- Modello dich. Assenza conflitto di interessi

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori

economici e delle offerte;

VISTO il decreto MU-CAP 10/05/2023|52 di approvazione progetto esecutivo "Napoli-Museo e Real Bosco di Capodimonte "Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, di accessi e calpestii" CUP. F69D22000630006;

CONSIDERATO che gli elaborati economici del progetto sono stati aggiornati al Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici anno 2023 Regione Campania, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 50 del 08.02.2023, pubblicata sul BURC 13 del 13.02.2023;

DATO ATTO CHE il progetto esecutivo di che trattasi, completo degli allegati, del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di Contratto nella formulazione condivisa con la Centrale di Committenza, è immediatamente appaltabile;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'articolo 51, co. 1 del Codice dei Contratti, non è prevista la suddivisione dell'appalto in lotti in ragione della natura del bene culturale oggetto dell'intervento nonché della natura stessa dei lavori da eseguire, intesi come prestazione unica, finalizzata alla realizzazione di un insieme di interventi unitari che dovranno avere una loro coerenza progettuale e funzionale richiedendo, pertanto, una rigorosa organizzazione operativa delle fasi esecutive non perseguibile, anche per esigenze di sicurezza, mediante il frazionamento in più lotti e/o articolazione in diversi cantieri contemporanei, in quanto interessanti il medesimo bene;

RITENUTO che nel rispetto della natura dei luoghi di intervento e della complessità e specificità dell'intervento, il subappalto è ammesso secondo quanto previsto dal combinato disposto di cui agli articoli 105 comma 2 del Codice dei Contratti e 49, comma 1, lettera a), primo periodo, della richiamata legge n. 108 del 2021;

DATO ATTO che è stato attribuito alla presente procedura il seguente CIG: 98633272EE

DATO ATTO, altresì, che la spesa trova copertura sulle risorse disponibili sul Finanziamento del PNRR identificato con CUP: F69D22000630006**,** reso disponibile sulla Contabilità speciale dedicata PNRR - Ministero della Cultura – CS6285 - A.F. 2023-2026, e segnatamente a valere sul quadro economico Somme a base d'Appalto dell'intervento de quo, nella revisione aggiornata al prezzario della regione Campania dei Lavori Pubblici anno 2023 (approvato con la Delibera della Giunta Regionale n. 50 del 08.02.2023) con che si intende approvato con il presente atto per un valore di € 20.115.233,33, oltre € 682.127,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva al 10%,

ACCERTATA la disponibilità finanziaria di complessivi ad € 20.797.360,83, oltre IVA al 10%, per un complessivo importo di € 22.877.096,91, che trova capienza sul Capitolo "Contabilità speciale dedicata PNRR - Ministero della Cultura – CS6285";

Tanto visto, considerato, richiamato, accertato e dato atto, il Sottoscritto Dott. Sylvain Bellenger , nella qualità di Direttore Generale del Museo e Real Bosco di Capodimonte e di legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'intervento "Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, di accessi e calpestii" **CUP: F69D22000630006 CIG:98633272EE**, finanziato a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 - Investimento 2.3:

"Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici";

DETERMINA

1) che le premesse e gli allegati siano considerati parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) che sia approvata la documentazione di gara trasmessa e condivisa con Centrale di Committenza Invitalia:

- Disciplinare di gara e i suoi allegati:
- All.1 Progetto esecutivo
- All. 2 Bando;
- All. 3 Disciplinare di gara;
- All. 4 Capitolato Speciale di Appalto;
- All. 5 Schema di Contratto;
- All. 6 DGUE;
- All. 7 Modello di richiesta sopralluogo;
- All. 8 Modello di attestazione sopralluogo;
- All. 9 Modello dichiarazione conflitto di interessi;
- All.10 Principio DNSH - previsioni ed obblighi;

3) che i lavori di cui sopra siano affidati mediante "procedura aperta" ai sensi degli articoli 60, 71 e 145 e seguenti del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e aggiudicati con il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo" ai sensi dell'art. 95, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

4) l'importo per l'intervento di cui alla presente determina pari ad € 20.797.360,83, oltre IVA al 10% per un complessivo importo di € 22.877.096,91, oltre € 880,00 per contributo ANAC, trova copertura sulle risorse di cui al Capitolo "Contabilità speciale dedicata PNRR - Ministero della Cultura – CS6285";

5) che venga impegnato il complessivo importo di € 22.877.096,91, comprensivo di IVA, oltre € 880,00 per contributo ANAC, sul Bilancio A.F. 2023 sul capitolo 2.1.2.140 "Manutenzioni straordinarie aree a verde" art. 2.02.02.01.999/B "PNRR/Investimento 2.3 Real Bosco di Capodimonte-Governo evolutivo del patrimonio vegetale";

6) di stabilire per il subappalto l'applicazione delle norme previste e dettagliate nel Capitolato specialed'appalto;

7) che il sopralluogo sia obbligatorio, in ragione della complessità dell'intervento, delle caratteristiche del bene oggetto dell'appalto e della delicatezza del contesto, quale quello Real Bosco di Capodimonte;

8) ai sensi dell'articolo 51, co. 1 del Codice dei Contratti, non è prevista la suddivisione

dell'appalto in lotti in ragione della natura del bene culturale oggetto dell'intervento nonché della natura stessa dei lavori da eseguire, inteso come prestazione unica, finalizzata alla realizzazione di un insieme di interventi unitari che dovranno avere una loro coerenza progettuale e funzionale richiedendo, pertanto, una rigorosa organizzazione operativa delle fasi esecutive non perseguibile mediante il frazionamento in più lotti e articolazione in più cantieri contemporanei;

9) di disporre che Invitalia S.p.A., quale Centrale di Committenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 37, e dell'art. 38 co.1, del Codice dei contratti pubblici, giusta la richiamata Convenzione del 15 gennaio 2020, corredata dai relativi allegati, conclusa tra il Ministero per i benie le attività culturali e per il turismo (rinominato "Ministero della Cultura") ed Invitalia S.p.A., proceda all' indizione e alla gestione della procedura di gara, mediante utilizzo di piattaforma telematica con pubblicazione sul sito https://ingate.invitalia.it;

10) che i rapporti con Invitalia S.p.A., per quanto attiene all'indizione e alla gestione della procedura di affidamento dei servizi, siano sono regolamentati dall'apposito Disciplinare allegato all'Atto di Attivazione della Centrale di Committenza richiamato in narrativa;

11) che il presente provvedimento sia inserito nella raccolta generale delle Determine di questo Istituto e copia dello stesso, agli atti dell'intervento "*de quo*";

12) che il presente provvedimento sia pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del Sito istituzionale.

Il Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario
Il Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte
Sylvain Bellenger

Firmato digitalmente da

SYLVAIN JEAN BELLENGER

CN = BELLENGER SYLVAIN JEAN
O = Ministero della cultura
SerialNumber = TINIT-BLLSLV55D29Z110D
C = IT